



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA
via XX settembre, 13 - 20121 MILANO
02 77114332 - 02 76009128 - e-mail: lombardia.controllo.va@corteconti.it
PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Revisore dei conti

del Comune di Azzate (VA)



Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 425/2016/PRNO.

Si trasmette la deliberazione, emessa da questa Sezione regionale di controllo, con richiesta di far pervenire copia della presente agli organi di indirizzo.

Si trasmette la deliberazione n. 425 del 27 dicembre 2016, emessa da questa Sezione regionale di controllo.

Il funzionario incaricato
(Manuela Malusardi)

M. Malusardi

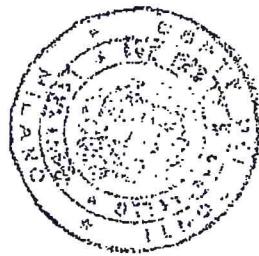




REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Giancarlo Astegiano	Presidente f.f.
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott.ssa Laura De Rentiis	Primo Referendario
dott. Donato Centrone	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott. Sara Raffaella Molinaro	Referendario (relatore)



nella camera di Consiglio del 14 dicembre 2016

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Scritto

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti.

visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/13/2015/INPR del 31 marzo 2015, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconto della gestione 2014 – ed i relativi questionari;

esaminato il questionario sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatto dall'organo di revisione del Comune di Azzate (VA) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

visti gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

vista la richiesta di deferimento del magistrato istruttore e l'ordinanza presidenziale di convocazione della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

udito il magistrato relatore, dott.ssa Sara Raffaella Molinaro;

FATTO

Dall'esame della relazione redatta, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a cura dell'organo di revisione dei conti del Comune di Azzate (VA), relativa al Rendiconto dell'esercizio 2014 è emersa una scarsa riscossione in relazione all'evasione tributaria e ritardi nell'incasso di residui attivi relativi ai Titoli I e III relativi ad esercizi antecedenti il 2011 nonché la mancata costituzione del fondo svalutazione crediti;

Con note del 18 novembre 2016 (prot. Corte n. 18919) e del 12 dicembre 2016 (prot. Corte n. 24911) il Responsabile del servizio finanziario del Comune di Azzate, in risposta alle richieste del Magistrato Istruttore, ha fornito alcuni chiarimenti. In particolare riguardo con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, specifica che a fronte di somme

SPRM

Recupero dell'evasione tributaria:

Somme accertate	€ 77.483,00
<u>ICI ACCERTAMENTI</u>	
Somma accertata anno 2013 (accertamenti 2008)	€ 5.029,00
Rettificati/annullati	€ 758,00
Somma incassata nel 2014	€ 2.720,00
Somma da incassare	€ 1.551,00
Somma accertata anno 2014 (accertamenti 2009)	€ 37.527,00
Rettificati/annullati	€ 16.559,00
Somma incassata nel 2014	€ 85,00
Somma incassata nel 2015	€ 10.189,98
Somma da incassare	€ 10.693,02
Somma accertata anno 2015 (accertamenti 2010)	€ 34.927,00
Somma incassata nel 2016	€ 12.280,19
Somma da incassare	€ 22.646,81

Il Responsabile finanziario fa inoltre presente che, vi sono stati alcuni problemi in relazione al numero di personale adibito all'area economico finanziaria, e comunque è in corso un'ulteriore attività di accertamento riguardante ICI anni 2011 e IMU anni 2012, 2013, 2014, mentre, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARSU) e i verbali della Polizia Locale antecedenti all'anno 2012, sono stati creati Ruoli Coattivi, trasmessi al concessionario di riscossione.

Quanto alla costituzione del fondo svalutazione crediti, nella propria nota di risposta, l'Ente specifica che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 lo stesso è stato stanziato all'intervento 1.01.08.10 "Fondo svalutazione crediti" per € 6.600,00 finanziandolo con entrate correnti anziché con la quota vincolata dell'avanzo di Amministrazione.

A seguito dell'esame effettuato sulla documentazione inviata, il Magistrato istruttore riteneva sussistessero i presupposti per l'effettuazione della procedura prevista dall'art. 1, c. 165, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, pertanto, chiedeva al Presidente della Sezione di fissare apposita camera di consiglio per l'esame collegiale della questione.

Il Presidente fissava la camera di consiglio del 14 dicembre 2016.

CONSIDERATO

che, alla luce di quanto precede, il Collegio ritiene di non procedere ad ulteriore attività istruttoria;

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, in base alle risultanze del questionario 2014 predisposto dall'organo di revisione;

DELIBERA

di archiviare, allo stato degli atti, l'istruttoria relativa al Comune di Azzate, invitando al contempo l'Ente e il Revisore a garantire, il rispetto delle imposizioni di legge e dei principi di sana gestione, con un'attenta e costante verifica della riscossione dei residui attivi e pagamento di quelli passivi, nonché della corretta costituzione del fondo svalutazione crediti.

DISPONE

la trasmissione della presente pronuncia di accertamento al Sindaco del Comune di Azzate e al Presidente del Consiglio comunale e, attraverso il sistema SIQUEL, all'Organo di Revisione.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 14 dicembre 2016.

Il Relatore

(Sara Raffaella Molinaro)

Sara Raffaella Molinaro



Il Presidente f.f.

(Giancarlo Astegiano)

Giancarlo Astegiano

Depositata in Segreteria il

27 DIC 2016

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

Daniela Parisini

Uff. Protocollo Azzate

Da: 'Sindaco Azzate Bernasconi' [sindaco@comune.azzate.va.it]
Inviato: venerdì 30 dicembre 2016 10:22
A: infoazzate@comune.azzate.va.it
Oggetto: I: istruttoria Corte dei Conti consuntivo 2014

Da: Guidali dott. Marco [mailto:info@studioguidali.com]
Inviato: mercoledì 28 dicembre 2016 14.04
A: serfin@comune.azzate.va.it; 'Sindaco Azzate Bernasconi'
Oggetto: istruttoria Corte dei Conti consuntivo 2014

Allego la delibera della Corte dei Conti relativa a quanto in oggetto.
Ne approfitto per fare i miei migliori auguri di buon anno a tutti.
Cordiali saluti
Marco Guidali



GUIDALI DOTT. MARCO
Dottore Commercialista - Revisore dei Conti
Via Siena 3 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331/32.43.34 - Fax 0331/17.06.741

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e nei suoi allegati sono confidenziali e riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il presente messaggio Vi fosse pervenuto per errore, Vi invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non utilizzarlo, neppure parzialmente, in qualunque modo, dandocene gentilmente comunicazione. Lo Studio Guidali Marco declina ogni responsabilità connessa all'invio del presente messaggio qualora esso sia stato alterato, modificato o falsificato. Vi informiamo che qualunque forma di comunicazione, diffusione o trattamento degli eventuali dati personali contenuti nel presente messaggio di posta elettronica e nei suoi allegati, costituisce violazione del disposto del D.lgs sopra citato, e delle altre leggi applicabili in materia di informazioni commerciali, segreto industriale, tutela del diritto d'autore, ed è pertanto suscettibile di sanzione sia in sede civile sia in sede penale, nonché amministrativa. Grazie.